



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 34 del 29 OTT. 2019

OGGETTO: Deliberazione n. 154/2019/PRSP adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana. Adozione di misure correttive.

L'anno duemiladiciannove il giorno VENTINOVE del mese di OTTOBRE, alle ore 12,50, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Dott. Filippo RIBAUDO, con i poteri del Consiglio Metropolitanano, con la partecipazione del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI ;

VISTO l'art. 51 della L.R. 04.08.2015 n. 15, come modificato dall'art. 7 della L.R. n. 8 del 7 giugno 2019, recante “*Norma transitoria in materia di gestione commissariale degli enti di area vasta*”, secondo cui “*nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e comunque non oltre il 31 maggio 2020, le funzioni dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani continuano ad essere svolte da commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni*”;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 569 del 31 luglio 2019 con il quale viene prorogato, “*nelle more dell'insediamento degli organi e degli enti di area vasta e comunque non oltre il 31 maggio 2020*”, l'incarico di Commissario straordinario della Città Metropolitana di Messina, con le funzioni del Consiglio Metropolitan, conferito al dott. Filippo Ribaudò con D.P. 644/GAB del 21 dicembre 2018, e D.P. n. 502/GAB del 16 gennaio 2019;

VISTA la L.R. 15 del 04.08.2015 e ss.mm.ii.;

VISTE le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

VISTO il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e ss.mmm.ii.;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

RITENUTO di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

Il Commissario Straordinario, Dott. Filippo RIBAUDO, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. 44/91.

Messina 29.2.2019

Il Commissario Straordinario
Dott. Filippo RIBAUDO



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

**Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario,
con i poteri del CONSIGLIO METROPOLITANO**

della II DIREZIONE

“AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI “

Servizio “CONTROLLO DI GESTIONE FINANZIARIA”

Ufficio “CONTI CONSUNTIVI”

OGGETTO: Deliberazione n. 154/2019/PRSP adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana. Adozione di misure correttive.

PREMESSO:

CHE con Deliberazione n. 49 del 17/09/2017 il Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan ha approvato il Rendiconto della Gestione per l'Esercizio Finanziario 2016;

CHE la Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, esaminati i pertinenti atti resi dall'Organo di Revisione di questo Ente sul Rendiconto 2016, ha riscontrato delle irregolarità;

CHE per tale motivo, in data 18/06/2019, la Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, ha convocato in udienza il Responsabile dei Servizi Finanziari F.F. (per delega) e il Responsabile del Servizio Programmazione Finanziaria di questo Ente;

CHE con nota prot. n. 0019400/19 del 17/09/2019 sono state trasmesse per il giorno dell'udienza le opportune controdeduzione;

CHE la Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, con Deliberazione n. 154/2019/PRSP ha disposto l'adozione di effettive misure correttive riguardanti le seguenti irregolarità:

1. Il ritardo nell'approvazione del rendiconto 2016, poiché è avvenuta in via definitiva in data 17/09/2017 con Deliberazione n. 49 del 17/09/2017;
2. Il superamento delle soglie di due parametri (il n. 3 e il n. 5) fra gli otto parametri di deficitarietà di cui al D.M. 18/02/2013, pur venendo comunque meno la situazione di deficitarietà strutturale del 2015;
3. Il saldo di finanza pubblica definitivo conseguito dall'Ente per il 2016 risulta negativo per 8.290,0 migliaia di euro;
4. L'inattendibilità della quota disponibile del risultato di amministrazione
 - a) Non si riscontra l'apposizione del vincolo per il debito residuo al 31/12/2016 derivante dall'anticipazione di liquidità cui l'ente ha fatto ricorso tra il 2013 e il 2014 per un importo complessivo pari a € 4.062.668,96;
 - b) L'esiguità dell'accantonamento a fondo rischi contenzioso;
5. La presenza di forti criticità nella gestione della cassa;

6. La presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti al 31/12/2016;

7. La mancata riconciliazione dei rapporti credito/debito tra l'ente e gli organismi partecipati e dalla mancata disponibilità dei relativi bilanci.

Per quanto in premessa è opportuno rilevare che:

a) **In merito al punto n. 1** *“Ritardo nell’approvazione del rendiconto 2016, poiché è avvenuta in via definitiva in data 17/09/2017 con Deliberazione n. 49 del 17/09/2017”.*

b) Si rappresenta il ritardo è stato causato dalla difficoltà nell’applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D. Lgs. 118/2016, sopravvenuto in un momento divenuto critico per l’ente a causa di diversi trasferimenti per mobilità del Personale degli uffici preposti alla Direzione Finanziaria nel generale processo di contenimento dei costi del personale, con conseguente difficoltà a reperire all’interno dell’Ente le risorse umane dotate di tali specifiche competenze e professionalità.

Al fine di far fronte a tali esigenze l’Ente ha ritenuto ricorrere anche ad un supporto formativo esterno al fine di redigere il medesimo rendiconto 2016.

c) **In merito al punto n. 2** *“Superamento delle soglie di due parametri (il n. 3 e il n. 5) fra gli otto parametri di deficitarietà di cui al D.M. 18/02/2013, pur venendo comunque meno la situazione di deficitarietà strutturale del 2015”.*

Si sottolinea che l’ammontare complessivo del costo del personale al netto del contributo regionale per il personale precario è allo stato attuale un dato incompressibile rispetto all’ammontare complessivo delle spese correnti nella considerazione che l’Ente si era già attivato nel corso dell’esercizio 2015 (Delibera n. 46 del 31/03/2015), ad operare una consistente riduzione di detta spesa procedendo al prepensionamento di n. 95 unità di personale. Si precisa altresì, che già dall’anno 2013 questo Ente ha proceduto a ridurre il costo del salario accessorio del personale, finanziando la parte variabile del Fondo Decentrato comparto Dirigenza e Personale.

Per quanto riguarda il parametro 5 (debiti fuori bilancio), si rappresenta che la percentuale di sfornamento dei valori di parametro era inevitabile in quanto i creditori avrebbero, comunque, proposto azioni esecutive per il recupero di quanto dovuto.

d) **In merito al punto n. 3** *“Saldo di finanza pubblica definitivo conseguito dall’Ente per il 2016 risulta negativo per 8.290,0 migliaia di euro”.*

Il mancato rispetto del Pareggio di Bilancio 2016 è dovuto prevalentemente alla riduzione delle Entrate finali rispetto alle Spese finali, valide ai fini dei saldi di finanza pubblica, con conseguente e necessaria applicazione dell’avanzo di amministrazione utilizzato per conseguire gli stessi equilibri di bilancio in sede previsionale.

e) **In merito al punto n. 4** *“L’inattendibilità della quota disponibile del risultato di amministrazione in quanto non si riscontra l’apposizione del vincolo per il debito residuo al 31/12/2016 derivante dall’anticipazione di liquidità cui l’ente ha fatto ricorso tra il 2013 e il 2014 per un importo complessivo pari a € 4.062.668,96”;*

Si specifica che nel prospetto dimostrativo del risultato di Amministrazione 2016 ascritto ai Fondi vincolati alla voce “Mutui” è stato accantonato l’importo di € 1.606.294,24. Tale importo corrisponde alla quota non utilizzata dell’originaria Anticipazione di liquidità erogata ai sensi del D.L.35/2013 e D.L. 66/2014. La mancata corretta descrizione di tale accantonamento sarà comunque oggetto di rettifica in fase di redazione del Rendiconto 2018 nella parte accantonata del risultato di Amministrazione alla voce *“Fondo anticipazione di liquidità D.L. 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti”.*

L'esiguità dell'accantonamento a fondo rischi contenzioso;

La somma appostata a tale Fondo deriva dalle necessità finanziarie rappresentate dalla I Direzione – Servizio Affari Legali in data 03/08/2017 con nota prot. n. 3038/AL, che si allega alla presente, relativamente ai procedimenti giudiziari afferenti l'anno 2016.

- f) **In merito al punto n. 5** *“La presenza di forti criticità nella gestione della cassa”*.
Relativamente al superiore punto, si evidenziano forti criticità nella gestione di cassa e che prevalentemente derivano dal **“prelevamento forzoso”** di cui alla L. 190/2014 e D.L. 66/2014 quale contributo trattenuto dalla Stato per la compartecipazione alla finanza e mai, fino all'esercizio 2018, compensato anche in minima parte da trasferimenti statali e/o regionali compromettendo di fatto, gli equilibri strutturali e finanziari del Bilancio di questa Città Metropolitana;
- g) **In merito al punto n. 6** *“Presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti al 31/12/2016”*.
Si evidenzia che il dato relativo ai debiti fuori bilancio da riconoscere alla data del 31/12/2016 è pari a € 163.700,00 il cui ammontare si attribuisce a sentenze di condanna o atti equiparati non esecutivi che sono stati semplicemente comunicati (Legali dell'ente o dalle varie Cancellerie del Tribunale);
- h) **In merito al punto n. 7** *“Mancata riconciliazione dei rapporti credito/debito tra l'ente e gli organismi partecipati e dalla mancata disponibilità dei relativi bilanci”*.
Si allega alla presente la nota prot. n. 221/S.P. del 16/10/2019 Dirigente della I^ Direzione – Servizio Affari Legali.

CONSIDERATO che la medesima Deliberazione la Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana ha disposto il termine di sessanta giorni al fine di provvedere all'adozione di misure correttive, comunicando le stesse alla medesima Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana per le eventuali verifiche di competenza;

RITENUTO quindi che occorre formulare le misure correttive e gli indirizzi in ordine al superamento delle criticità segnalate dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

VISTO il D. Lgs n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTA la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento degli Enti Locali e la L.R. n. 9/86;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la Legge Regionale n.15/2015 e successive modifiche ed integrazioni

SI PROPONE CHE
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO
METROPOLITANO
DELIBERI

DARE ATTO CHE questo Ente ha posto in essere ogni possibile azione volta a rappresentare agli organi di Governo Regionale e Nazionale la grave situazione finanziaria principalmente dovuti ai contributi alla Finanza Statale previsti dal D.L. 66/2014 e dal D.L. 190/2014 e che per dare soluzione a tale criticità sono state emanate norme statali che hanno consentito di risolvere in parte le criticità evidenziate dalla Corte dei Conti Sez. di Controllo per la Regione Siciliana in termini di maggior apporto finanziario.

ADOTTARE le seguenti misure correttive di seguito indicate che questa Città Metropolitana dovrà porre in essere al fine di superare le irregolarità e criticità evidenziate dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana con Deliberazione n. 154/2019/PRSP:

- 1. In merito al punto n. 1** *“Ritardo nell’approvazione del rendiconto 2016, poiché è avvenuta in via definitiva in data 17/09/2017 con Deliberazione n. 49 del 17/09/2017”*. Provvedere ad una migliore organizzazione dell’Ufficio deputato alla redazione del Rendiconto di Gestione; lavoro da svolgere in costante collaborazione con gli altri uffici finanziari e non dell’Ente, anche attraverso percorsi formativi, ove ancora necessario, al fine di assicurare la puntuale predisposizione dei documenti contabili.
- 2. In merito al punto n. 2** *“Superamento delle soglie di due parametri (il n. 3 e il n. 5) fra gli otto parametri di deficitarietà di cui al D.M. 18/02/2013, pur venendo comunque meno la situazione di deficitarietà strutturale del 2015”*. Provvedere al monitoraggio periodico dell’evoluzione della spesa del personale rispetto alla spesa corrente ricorrendo, ove necessario, anche al pensionamento del personale per raggiunti limiti di anzianità di servizio e, compatibilmente con le esigenze funzionali dell’Ente, incentivare i processi di mobilità del personale verso altri Enti.
Si dispone inoltre che la I^a Direzione “Affari Generali Legali e del Personale” provveda ad intensificare l’attività volta al miglioramento delle situazioni debitorie attraverso azioni transattive e stragiudiziali.
- 3. In merito al punto n. 3** *“Saldo di finanza pubblica definitivo conseguito dall’Ente per il 2016 risulta negativo per 8.290,0 migliaia di euro”*. Può solo darsi atto che l’applicazione dell’avanzo di amministrazione in sede di redazione del Bilancio di Previsione 2016, necessario per il raggiungimento degli equilibri di bilancio, ha compromesso il rispetto degli obiettivi di Finanza Pubblica.
- 4. In merito al punto n. 4** *“L’inattendibilità della quota disponibile del risultato di amministrazione in quanto non si riscontra l’apposizione del vincolo per il debito residuo al 31/12/2016 derivante dall’anticipazione di liquidità cui l’ente ha fatto ricorso tra il 2013 e il 2014 per un importo complessivo pari a € 4.062.668,96”*.
 - a)** Rilevato che nel prospetto dimostrativo del risultato di Amministrazione 2016 ascritto ai Fondi vincolati alla voce “Mutui” è stato accantonato l’importo di € 1.606.294,24, provvedere in fase di redazione del successivo rendiconto 2018, ove non utilizzato ad accantonare la quota residua a valere sul risultato di Amministrazione utilizzando l’esatta denominazione: *“Fondo anticipazione di liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e*

rifinanziamenti.

b) Si dispone che la I^a Direzione "Affari Generali Legali e del Personale" provveda ad un'attenta analisi dei rischi derivanti dal contenzioso passivo dell'ente acquisendo, ove occorra, una valutazione circa la possibilità di soccombenza da parte dei legali che rappresentano l'Ente in giudizio.

5. In merito al punto n. 5 *"La presenza di forti criticità nella gestione della cassa"*. Sollecitare le Direzioni dell'Ente ad attivare ogni misura necessaria per la riscossione dei crediti e ad una puntuale ricognizione della sussistenza dei residui passivi. Porre in atto ogni altra azione conducente alla razionalizzazione della spesa.

6. In merito al punto n. 6 *"Presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti al 31/12/2016"*.

Si dispone che la I^a Direzione "Affari Generali Legali e del Personale" intensifichi l'attività volta al miglioramento delle situazioni debitorie attraverso azioni transattive e stragiudiziali. Si allega alla presente, ad ogni buon fine, la nota prot. n. 3038/AL del 03/08/2017;

7. In merito al punto n. 7 *"Mancata riconciliazione dei rapporti credito/debito tra l'ente e gli organismi partecipati e dalla mancata disponibilità dei relativi bilanci"*.

Si dispone che la I^a Direzione "Affari Generali Legali e del Personale" diffidi gli organi delle società partecipate ad ottemperare agli obblighi di trasmissione dei documenti contabili approvati delle stesse al fine di potere assicurare la riconciliazione tra reciproci crediti e debiti.

Si allega alla presente, ad ogni buon fine, la nota prot. n. 221/S.P. del Dirigente della I^a Direzione – Servizio Affari Legali.

TRASMETTERE, a cura dell'Ufficio del Segretario Generale dell'Ente, copia del presente atto alla Sezione di Controllo per la Regione Siciliana della Corte dei Conti.

TRASMETTERE copia del presente atto ai Responsabili degli Uffici Dirigenziali dell'Ente perché si conformino alle prescrizioni impartite.

PUBBLICARE copia del presente atto nella Sezione Trasparenza del sito dell'Ente ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 33/2013.

TRASMETTERE il presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti per opportuna conoscenza e presa d'atto.

Il Funzionario
Ufficio Conti Consuntivi
Dott.ssa Stefania Leardi


Il Funzionario P.O.
Dott. Salvatore Ciccio



Il Dirigente F.F.
Dott. Massimo Ranieri



SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Nota prot.n. 221/S.P. del 16/10/2019
2. Nota prot.n. 3038/AL del 03/08/2017

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 29/10/19

IL DIRIGENTE
(Nome e COGNOME)
~~IL DIRIGENTE F. F.~~
Dott. Massimo Ranieri

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Addi _____

IL DIRIGENTE
(Nome e COGNOME)

(firma)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 29/10/19

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 29/10/2019 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE
(Nome e COGNOME)
~~IL DIRIGENTE F. F.~~
Dott. Massimo Ranieri

Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

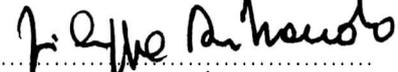
Addi *

IL RAGIONIERE GENERALE
(Nome e COGNOME)

(firma)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario


.....
(Dott. Filippo RIBAUDO)

Il Segretario Generale


.....
Avv. M. A. CAPONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, 29 OTT. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE


.....
Avv. M. A. CAPONETTI

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

6727/AF

Città Metropolitana di Messina
Reg. n. 3205/19
del 17/10/19



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

1ª DIREZIONE - SERVIZIO AFFARI LEGALI

Prot. n. 221/S.P.

de 15/10/2019

Oggetto: Relazione mancata riconciliazione rapporti crediti/debiti tra l'Ente e gli Organismi partecipati.

Al Sig. Dirigente f.f.

della 2ª Direzione

S.E.D.E.

In riferimento a quanto richiesto da codesta Direzione con nota prot. n. 3006/Rag. Gen. del 7/10 u.s., stesso oggetto, si comunica quanto segue.

La Città Metropolitana di Messina ha avviato un programma di dismissione delle quote possedute negli organismi partecipati già in virtù della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 21/1/21011, nonché in esecuzione all'atto di indirizzo del Commissario Straordinario prot. n. 3312 del 23/7/2013.

Successivamente, con Deliberazione n. 56 del 19/5/2015, il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale ha approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, in esecuzione del quale il competente Servizio di questo Ente ha avviato le procedure per la dismissione delle partecipazioni possedute, con eccezione di quattro organismi (SRR Messina Provincia, SRR Area Metropolitana, SRR Isole Eolie, Consorzio Centro per lo Sviluppo del Turismo Culturale per la Sicilia) che soddisfano i requisiti di legge.

Tale situazione risulta dettagliatamente riportata nelle Deliberazioni del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitano n. 53 del 28/9/2017 (revisione straordinaria delle partecipazioni) e n. 172 del 18/12/2018. (revisione annuale delle partecipazioni).

Per maggiore chiarezza si evidenzia che delle 19 ulteriori partecipazioni possedute, e per le quali è stata già deliberata la fuoriuscita, 4 società sono state dichiarate fallite (So.Cia.S., Vigilanza Venatoria, Feluca, Multiservizi), 8 risultano in liquidazione (ATO ME1, ATO ME2, ATO ME3, ATO ME4, ATO ME5, Nettuno, Associazione Ente Teatro, Innovabie) - ed in particolare con alcune di esse è pendente un contenzioso - , mentre nelle rimanenti



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

1^a DIREZIONE - SERVIZIO AFFARI LEGALI

sette (Progeta, So.Ge.Pat., Gal Castell'Umberto, Gal Nebrodi, Gal Valle dell'Alcantara, APEM, Società Consortile TaorminaEtna) nel rispetto delle procedure di legge, è stato esercitato il diritto di recesso.

A tutti gli organismi è stata richiesta l'informativa riguardante crediti e debiti tra l'Ente e i soggetti partecipati, con la relativa asseverazione dei rispettivi organi di revisione, con riscontro assolutamente modesto.

Tutte le informazioni comunque pervenute a questo Ente, per l'anno 2017, sono state inserite nelle apposite schede di rilevamento, attraverso il portale del M.E.F., a cura del funzionario Dott. Antonino Morabito.

Il competente servizio ha costantemente sollecitato, in tal senso, gli organismi partecipati, il cui quadro, ad oggi, è anche numericamente limitato, così come limitata risulta la quota di partecipazione societaria che non consente di esprimere un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni gestionali significative.

L'attività di monitoraggio, da parte di questo Ente, resterà costante, al fine di acquisire dati e/o informazioni necessari per l'azione di indirizzo e controllo esercitata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio ad interim

Dott. Massimo Mantoli

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Anna Maria Tripodo



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

1^a DIREZIONE - SERVIZIO AFFARI LEGALI

Prot. n. 3038/AC

del 03/08/2017

Oggetto: Richiesta notizie.

Al Sig. Dirigente 2^a Direzione

SEDE

Come da odierna richiesta di codesta Direzione, si comunica che l'ammontare del contenzioso in cui questo Ente è parte convenuta ammonta:

- Per i giudizi introitati nell'esercizio 2016 a € 497.921,62;
- Per i giudizi introitati nell'esercizio 2017 (fino alla data del 31/7) a € 1.483.603,36.

Si comunica, inoltre, che nell'esercizio 2016 risultano avviate azioni recuperatorie per un totale di € 113.228,76.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio

Dott. Massimo Minutoli